



# Air Traffic Controller

Ingegneria del software - Progetto e sviluppo di un domain model

Niccolò BENEDETTO MAT. 7024656

Data stesura:	Luglio 2023
Partners:	Takoukam Tonga Yvan
Docente:	Enrico Vicario

## 1 Introduzione

In questo elaborato viene posta l'attenzione sul design pattern Mediator, nonché sul buon utilizzo di alcune pratiche dedite all'analisi, alla progettazione e all'implementazione di un programma JAVA e quindi di un modello di dominio *well-formed*.

In ingegneria del software il Mediator pattern è un design pattern utilizzato nella programmazione orientata agli oggetti che incapsula le modalità con cui oggetti diversi interagiscono fra loro. Si tratta di un pattern comportamentale, ossia operante nel contesto delle interazioni tra oggetti, che ha l'intento di disaccoppiare entità del sistema che devono comunicare fra loro. Il pattern infatti fa in modo che queste entità non si referenzino reciprocamente, ma si riferiscano a un agente d'intermediazione, riducendo così di gran lunga il numero di interconnessioni. Il beneficio principale consiste nel permettere la modifica agile delle politiche di interazione, poiché le entità coinvolte devono fare riferimento al loro interno solamente al mediatore.

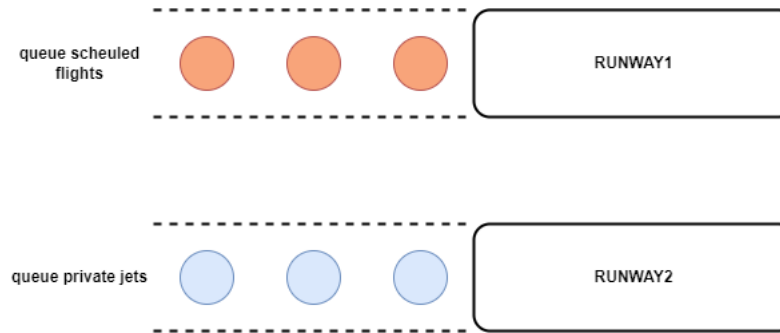
La stesura dell'elaborato riporta:

- Uno scenario reale rappresentativo del modello di dominio scelto;
- Un'analisi complessiva in cui si esplicitano i vantaggi del pattern scelto in relazione al contesto da modellare, dunque si pone l'attenzione sugli strumenti di analisi da utilizzarsi in fase di progettazione;
- La progettazione della struttura del modello, con particolare circospezione circa i suoi partecipanti e le relazioni che tra questi sussistono;
- Il dettaglio di frammenti di codice della realizzazione che illustrano aspetti salienti dello schema, dunque la definizione di casi di test, realizzati con *JUnit*, che esercitano lo schema in uno scenario che ne caratterizza l'intento.

## 2 Scenario proposto

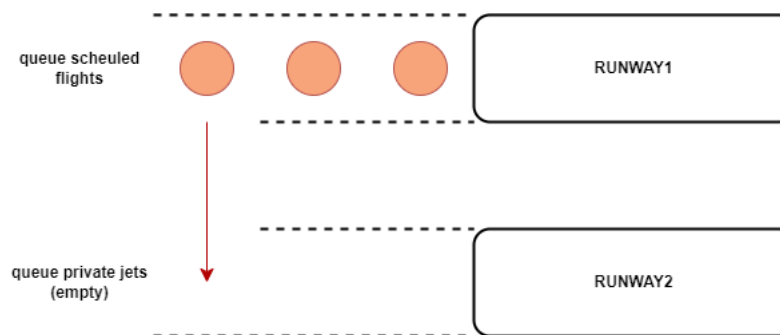
I piloti di veivoli che decollano dagli aeroporti non comunicano direttamente tra di loro. Questi infatti dialogano con un controllore del traffico aereo che si trova in un alta torre da qualche parte vicino alla pista. Se così non fosse ogni pilota dovrebbe conoscere le intenzioni di tutti gli altri colleghi, scaturendo non banali problematiche di comunicazione attraverso il canale radio. Dunque la torre di controllo non si occupa dell'intera tratta di volo, ma il suo compito è quello di mantenere l'ordine e organizzare i decolli di ogni veivolo.

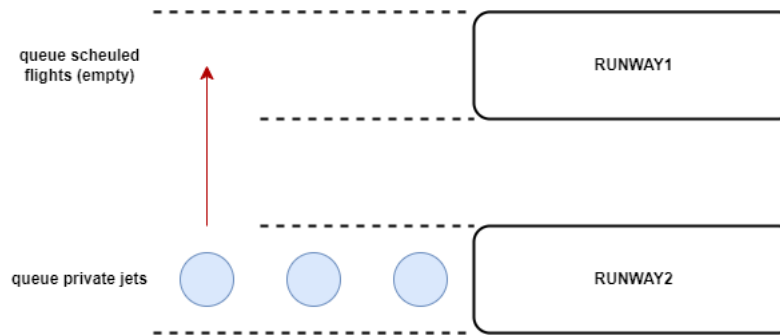
Supponiamo che nella piccola isola turistica di *Lanai* (Hawaii) sia presente un aeroporto dotato di due sole piste di decollo. Dalla *Runway*<sub>1</sub> (2500 metri) in genere decollano i voli di linea, individuati attraverso la sigla "AL" che precede

**Figure 1:** proposed scenario

il resto dell'identificatore del volo (es. "AL-001"), mentre la *Runway*<sub>2</sub> (2000 metri) è riservata ai private jet, il quale identifier prevede il prefisso "PJ" (es. "PJ-001"). Ogni veivolo per decollare correttamente deve in prima battuta effettuare una fase di rullaggio sulla pista assegnata dalla torre di controllo.

Le politiche aereoportuali dell'isola, affinché sia garantita la minor congestione possibile, permettono ai piloti, in caso di code generate in fase di rullaggio, di poter fare richiesta di un cambio pista. Qualora la pista richiesta non abbia veivoli accodati il controllore del traffico aereo può soddisfare la volontà dei piloti. Segue una raffigurazione delle possibili configurazioni che si possono venire a creare.

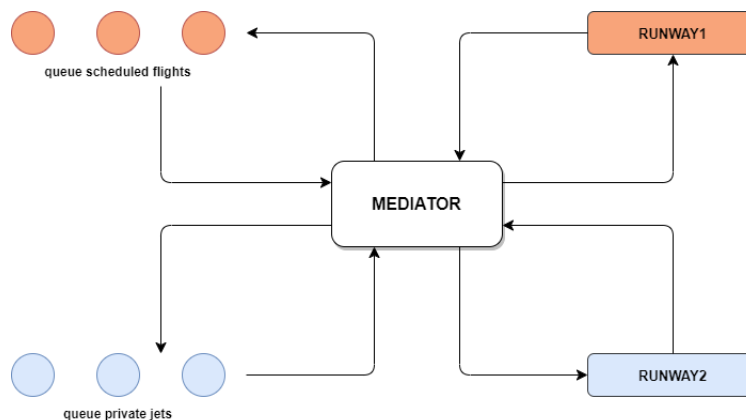
**Figure 2:** a possible configuration



**Figure 3:** a possible configuration (realistically less likely)

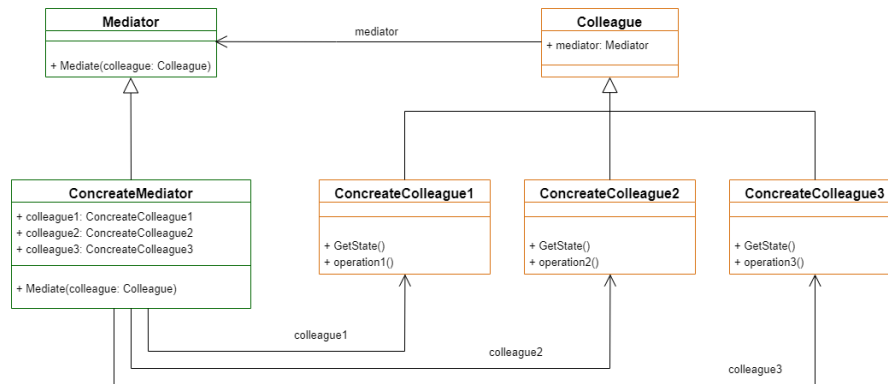
### 3 Analisi

L'utilizzo del pattern Mediator permette di incapsulare il comportamento collettivo delle diverse classi che compongono il sistema (denominate *colleagues* nel gergo del pattern) mediante il ricorso a una classe separata nota proprio come *Mediator*, che diviene quindi quel famoso agente d'intermediazione tra i diversi oggetti.



**Figure 4:** Mediator logic

Di seguito si definisce il sistema pattern Mediator, a cui viene fatto fede in fase di progettazione del prospetto da realizzare, quindi si elargisce una breve descrizione di ogni classe che compone lo schema. La notazione utilizzata è da ricercarsi nel linguaggio visivo dedicato alla specifica, costruzione e documentazione di artefatti di sistema conosciuto come UML.

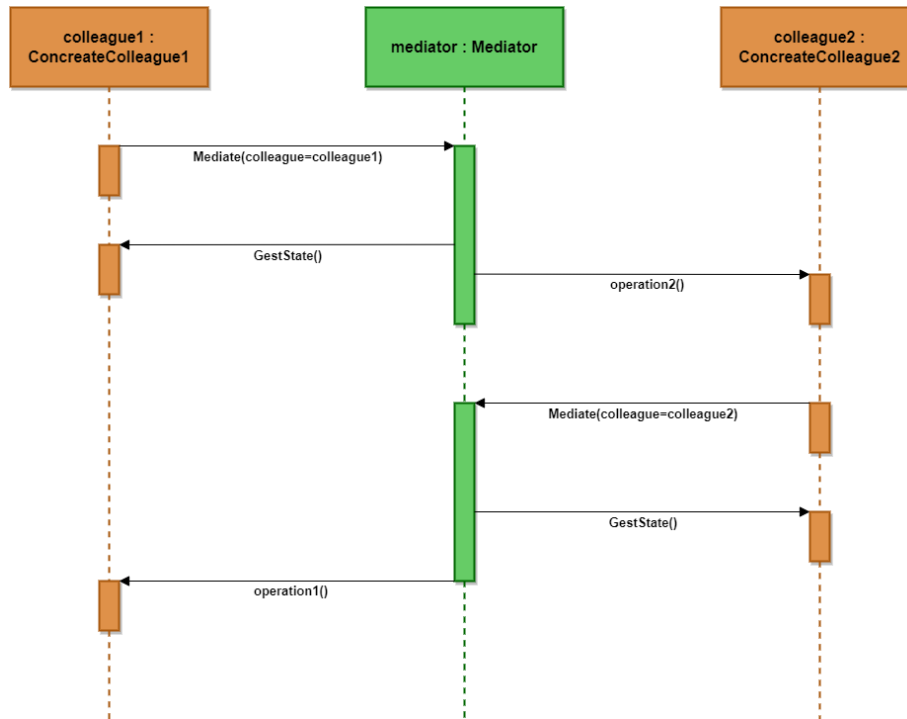
**Figure 5:** UML Mediator pattern

**Mediator** Definisce un'interfaccia per la comunicazione tra i colleague objects.

**ConcreteMediator** Implementa l'interfaccia definita dal **Mediator**, quindi mantiene la lista dei colleague objects e coordina lo scambio dei messaggi tra questi.

**Colleague** Definisce la classe astratta (o l'interfaccia) dei colleague objects.

**ConcreteColleague** Implementa le funzioni presentate nella classe *Colleague*. In uno scenario realistico ce ne possono essere di tanti tipi diversi.

**Figure 6:** Sequence diagram Mediator

Il sequence diagram è un tipo di diagramma appartenente sempre all'*Unified Modeling Language* (UML) che mostra sostanzialmente come gli "attori" del sistema si scambiano le informazioni in un ordine particolare. Si tenga presente infatti che in un sistema vengono costantemente effettuate richieste e inviate risposte. Il destinatario prende una decisione in base alla richiesta specifica e alle sue regole predeterminate. Una simile rete di possibili decisioni e interazioni (conosciuta come *Activity Diagram*) assume le sembianze di un albero fortemente ramificato, ed è direttamente ottenuto a sua volta da un altro particolare artefatto denominato *Use Cases Diagram*, che pone l'attenzione appunto sugli "attori" e sulle attività del sistema di cui questi si fanno carico. Il sequence diagram non rappresenta altro che un percorso specifico all'interno di questa rete, rete che quindi definisce una modalità di analisi degli *Uses cases*. Per cui un tale strumento supporta l'analisi logica per sottosezioni di sistemi, ma perde di valore se utilizzato per rappresentare l'intero apparato. Il sequence diagram sopra riportato definisce uno scenario di test puramente dimostrativo per il pattern Mediator. Si tenga presente che l'elaborato debba riportare in maniera rigorosa nella sezione di Progettazione un *Use Case Diagram* suggestivo del sistema e il rispettivo *Activity Diagram*.

Si riassumano adesso i vantaggi derivanti dall'utilizzo del pattern Mediator in un tale scenario:

- Disaccoppiamento dei colleagues: i colleagues dialogano tra loro passando esclusivamente per il Mediator. Questo permette di poter rimpiazzare un object nella struttura creata con un object differente senza influenzare le classi definite;
- Semplificazione delle connessioni: il Mediator permette di ridurre le connessioni dei colleagues da *many-to-many* a *one-to-many*. Si osservi che però, all'aumentare progressivo dei colleagues, il Mediator diviene più complesso e quindi aumentano le difficoltà del suo mantenimento;
- Controllo centralizzato: il controllo delle comunicazioni è centralizzato, per cui si ha una visione complessiva del sistema e una gestione più efficiente delle modifiche.
- Subclassing ridotto: partendo dal presupposto che l'intera logica dello schema è incapsulata nel Mediator, qualora volessi aggiungere una dipendenza a una classe, bisognerà solamente espandere la Mediator class. Quindi in generale non è necessaria la realizzazione di subclasses.

Si osservi tuttavia che realizzando una tale struttura concettuale, si espone l'intero sistema a un *single point of failure*: nel caso di malfunzionamento del Mediator l'apparato complessivo sarà coinvolto con conseguente isolamento di ogni colleague.

## 4 Progettazione e Codice

Nel sistema sono presenti 7 classi principali (di cui due di queste adempiono al mero compito di definire una prova di test del sistema puramente dimostrativa; queste classi sono riconoscibili mediante il prefisso *Test*, ma è stato scelto di non rappresentarle all'interno del modello UML col fine di porre l'attenzione maggiormente sulla struttura realizzativa del sistema e non sul suo collaudo). L'interazione tra queste emula il comportamento presentato dal pattern Mediator. Per il corretto funzionamento di tutto il sistema, è necessaria una stretta collaborazione tra le varie classi, ognuna delle quali ha delle responsabilità a cui non si può sottrarre. Si è data particolare importanza ai modificatori di visibilità, per garantire che nessuna classe possa eseguire operazioni che non le sono permesse. Inoltre si è pensato di racchiudere tutte le classi all'interno di uno stesso package denominato *designmodel.mediator*. Segue la modellizzazione UML del sistema.

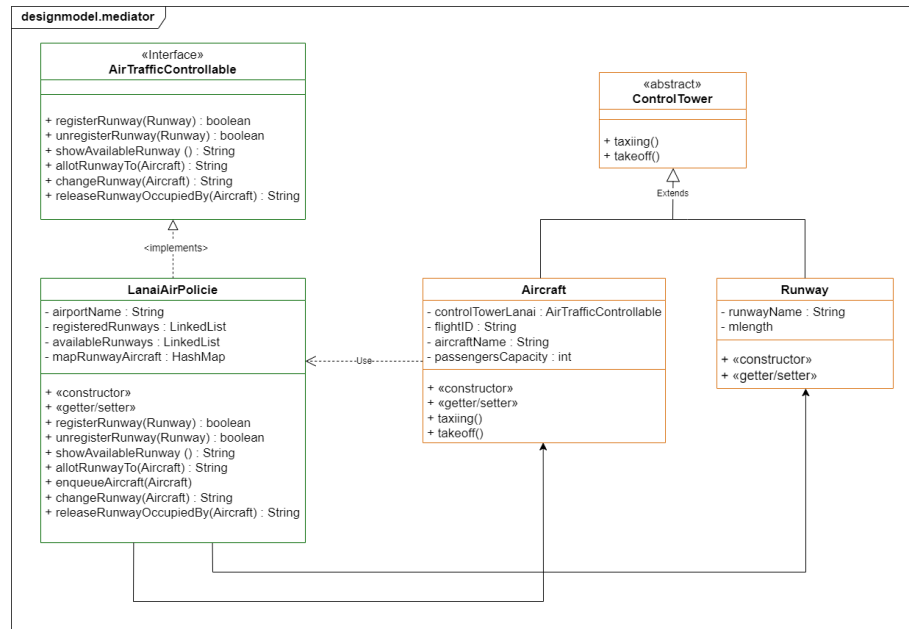


Figure 7: UML

**AirTrafficControllable** Interfaccia che definisce una serie di funzionalità concretizzate da una torre di controllo, circoscritte allo scenario scelto. Nell'UML del pattern rappresenta proprio la classe *Mediator*.

**LanaiAirPolicie** Implementa concretamente le funzionalità introdotte nell'interfaccia tenendo come riferimento le regole e i limiti imposti dal modello. Qui viene ad esempio attuata la logica necessaria per ridurre la congestione del traffico aereo generato dalle attese passive dei veivoli che devono decollare, attraverso il metodo *changeRunway()*. Tale classe assume dunque il ruolo della classe *ConcreteMediator*.

**ControlTower** Classe astratta che assume il ruolo di *Colleague* e quindi definisce i servizi offerti ai *ConcreteColleague*. Permette l'interfacciamento con quanto presentato attraverso il *ConcreteMediator*. L'utilizzo di una classe astratta e non di un'interfaccia è favorito dal fatto di non avere l'obbligo di implementazione dei metodi qui fissati dentro tutti i *ConcreteColleague*. Nella progettazione delle relazioni dei partecipanti del modello caratterizzante preso come riferimento, questo vincolo deve essere rispettato.

**Aircraft** E' uno dei *ConcreteColleague* del nostro modello. Rappresenta uno dei due tipi di veivoli definiti nello scenario. Implementa i metodi del *ConcreteColleague*.

**Runway** E' l'altro *ConcreteColleague* del modello. Presenta un pezzo del



sistema fondamentale per il corretto funzionamento dei metodi delle classi sopra descritte.

**TestManagementRunway** Classe che sfrutta il framework *JUnit 4* per testare la corretta gestione delle piste di decollo.

**TestLanaiAirPolicieLogic** Classe che sfrutta il framework *JUnit 4* per testare la logica presentata nella sezione 2 dell'elaborato.

Vengono adesso riportati alcuni frammenti di codice suggestivi del programma JAVA realizzato, organizzati per classe.

```
1 public interface AirTrafficControllable {
2
3     public boolean registerRunway(Runway runway);
4
5     public boolean unregisterRunway(Runway runway);
6
7     public String showAvailableRunway();
8
9     public String allotRunwayTo(Aircraft aircraft);
10
11    public String changeRunway(Aircraft aircraft);
12
13    public String releaseRunwayOccupiedBy(Aircraft aircraft);
14
15 }

17 public class LanaiAirPolicie implements AirTrafficControllable{
18
19     private String airportName;
20     private LinkedList<Runway> registeredRunways = new
        LinkedList<>();
21     private LinkedList<Runway> availableRunways = new
        LinkedList<>();
22     private HashMap<Aircraft, Runway> mapRunwayAircraft = new
        HashMap<>();
23
24
25     public LanaiAirPolicie(String airportName) {
26         this.airportName = airportName;
27     }
28
29
30     public String getAirportName() {
31         return airportName;
32     }
33
34 }
```

```
35     public void setAirportName(String airportName) {
36         this.airportName = airportName;
37     }
38
39     @Override
40     public boolean registerRunway(Runway runway) {
41
42         boolean alreadyRegistered = false;
43         boolean registerOutcome = false;
44
45         for(Runway registeredRunway : registeredRunways) {
46             if(registeredRunway.equals(runway)) {
47                 alreadyRegistered = true;
48             }
49         }
50
51         if(!alreadyRegistered) {
52             this.registeredRunways.add(runway);
53             this.availableRunways.add(runway);
54             registerOutcome = true;
55         }
56
57         return registerOutcome;
58     }
59
60     @Override
61     public boolean unregisterRunway(Runway runway) {
62
63         boolean unregisterOutcome = false;
64
65         for(Runway registeredRunway : this.registeredRunways) {
66             if(registeredRunway.equals(runway)) {
67                 unregisterOutcome = true;
68                 this.registeredRunways.remove(runway);
69                 this.availableRunways.remove(runway);
70             }
71         }
72
73         return unregisterOutcome;
74     }
75
76     @Override
77     public String showAvailableRunway() {
78
79         String runwayList = "no-one available runway";
80
81         if(!availableRunways.isEmpty()) {
82
83             runwayList = "|";
84         }
```

```
85         for(Runway runway : this.availableRunways) {
86             runwayList = runwayList + runway.getRunwayName
87                 () + "|";
88         }
89     }
90
91     return runwayList;
92 }
93
94 @Override
95 public String allotRunwayTo(Aircraft aircraft) {
96
97     String allotRunway = null;
98
99     if(!this.availableRunways.isEmpty()) {
100
101         for(Runway runway : this.availableRunways) {
102
103             if(runway.getRunwayName().equals("Runway1") &&
104                 aircraft.getFlighID().substring(0,2).
105                     equals("AL")) {
106
107                 //allot proper runway to scheduled flights
108
109                 allotRunway = runway.getRunwayName();
110                 this.mapRunwayAircraft.put(aircraft, runway
111                     );
112                 this.availableRunways.remove(runway);
113             }
114
115             if(runway.getRunwayName().equals("Runway2") &&
116                 aircraft.getFlighID().substring(0,2).
117                     equals("PJ")) {
118
119                 //allot proper runway to private jets
120
121                 allotRunway = runway.getRunwayName();
122                 this.mapRunwayAircraft.put(aircraft, runway
123                     );
124                 this.availableRunways.remove(runway);
125             }
126         }
127     }
128
129     if(!this.mapRunwayAircraft.containsKey(aircraft)) {
```

```
130
131         //there have to be a queue for some aircraft
132
133         enqueueAircraft(aircraft);
134     }
135     return allotRunway;
136 }
137
138 public void enqueueAircraft(Aircraft aircraft) {
139
140     for(Runway runway : this.registeredRunways) {
141
142         if(runway.getRunwayName().equals("Runway1")
143             && aircraft.getFlighID().substring(0,2).
144                 equals("AL")) {
145
146             //scheduled flights have to be enqueue to the
147             Runway1
148
149             this.mapRunwayAircraft.put(aircraft, runway);
150             break;
151
152         }
153
154         if(runway.getRunwayName().equals("Runway2")
155             && aircraft.getFlighID().substring(0,2).
156                 equals("PJ")) {
157
158             //private jets have to be enqueue to the
159             Runway2
160
161             this.mapRunwayAircraft.put(aircraft, runway);
162             break;
163
164         }
165     }
166 }
167
168 @Override
169 public String changeRunway(Aircraft aircraft) {
170
171     int scheduledFlightEnqueued = 0;
172     int privateJetsEnqueued = 0;
173
174     String newRunway = null;
```

```

175         for (Aircraft enqueuedAircraft : this.mapRunwayAircraft
176             .keySet()) {
177             if (enqueuedAircraft.getFlighID().substring(0, 2).
178                 equals("AL")
179                 && this.mapRunwayAircraft.get(
180                     enqueuedAircraft).
181                     getRunwayName().equals("Runway1")) {
182
183                 //we have to count how many scheduled flights
184                 //are enqueued
185
186                 scheduledFlightEnqueued++;
187             }
188
189             if (enqueuedAircraft.getFlighID().substring(0, 2).
190                 equals("PJ")
191                 && this.mapRunwayAircraft.get(
192                     enqueuedAircraft).
193                     getRunwayName().equals("Runway2")) {
194
195                 //we have to count how many private jets are
196                 //enqueued
197
198                 privateJetsEnqueued++;
199             }
200         }
201
202         if (aircraft.getFlighID().substring(0, 2).equals("AL")
203             &&
204             scheduledFlightEnqueued > 1 &&
205             privateJetsEnqueued == 0) {
206
207             //scenario for changing runway for scheduled
208             //flights
209
210             for (Runway runway : this.availableRunways) {
211                 if (runway.getRunwayName().equals("Runway2")) {
212                     this.mapRunwayAircraft.put(aircraft, runway
213                         );
214                     this.availableRunways.remove(runway);
215                     newRunway = runway.getRunwayName();
216                 }
217             }
218
219             if (aircraft.getFlighID().substring(0, 2).equals("PJ")
220                 &&

```

```
213         scheduledFlightEnqueued == 0 &&
214         privateJetsEnqueued > 1) {
215
216         //scenario for changing runway for private jets
217
218         for (Runway runway : this.availableRunways) {
219             if (runway.getRunwayName().equals("Runway1")) {
220                 this.mapRunwayAircraft.put(aircraft, runway
221                 );
222                 this.availableRunways.remove(runway);
223                 newRunway = runway.getRunwayName();
224             }
225         }
226
227         return newRunway;
228     }
229
230     @Override
231     public String releaseRunwayOccupiedBy(Aircraft aircraft) {
232
233         String releasedRunway = null;
234
235         boolean alreadyAvailable = false;
236
237         for (Runway runway : this.availableRunways) {
238
239             if (runway.equals(this.mapRunwayAircraft.get(
240             aircraft))) {
241
242                 alreadyAvailable = true;
243             }
244         }
245
246         if (!alreadyAvailable) {
247             this.availableRunways.add(this.mapRunwayAircraft.
248             get(aircraft));
249         }
250
251         releasedRunway = this.mapRunwayAircraft.get(aircraft).
252         getRunwayName();
253
254         return releasedRunway;
255     }
256 }
```

```
259 public class Aircraft extends ControlTower
260 {
261
262     private AirTrafficControllable controlTower;
263
264     public void taxxing() {
265
266         System.out.println("Available runways: " + this.
267             controlTower.
268                 showAvailableRunway());
269
270         String allotAirstrip = this.controlTower.allotRunwayTo(
271             this);
272
273         if(!Objects.isNull(allotAirstrip)) {
274
275             System.out.println(this.aircraftName + "'s [" +
276                 this.flighID + "]" +
277                 " taxxing on the " + allotAirstrip);
278
279             System.out.println("Available runways: " + this.
280                 controlTower.
281                     showAvailableRunway());
282
283         }else {
284
285             System.out.println(this.aircraftName + " [" + this.
286                 flighID + "] can't taxi" );
287
288             System.out.println(this.aircraftName + " [" + this.
289                 flighID + "] requests "
290                 + "the control tower for a runway change" )
291                 ;
292
293             String newRunway = this.controlTower.changeRunway(
294                 this);
295
296             if(!Objects.isNull(newRunway)) {
297
298                 System.out.println("Control tower confirms the
299                     request and it allot "
300                     + newRunway + " to [" + this.flighID + "]);
301
302                 System.out.println("Available runways: " +
303                     this.controlTower.showAvailableRunway()
304                         );
305             }
306         }
307     }
308 }
```

```
298         }else {
299
300             System.out.println("Control tower denys the
301                 requests because all the "
302                     + "runways are not available");
303
304         }
305
306     }
307
308 }
309
310 public void takeoff() {
311
312     String releasedAirstrip = this.controlTower.
313         releaseRunwayOccupiedBy(this);
314
315     if(!Objects.isNull(releasedAirstrip)) {
316
317         System.out.println(this.aircraftName + " [" + this.
318             flighID + "] take off "
319             + "correctly from " + releasedAirstrip);
320
321         System.out.println("Availble runways: " + this.
322             controlTower.showAvailableRunway());
323
324     }
325
326 }
327 }
```

Supponendo di aver un blocco di 4 veivoli, composto da 3 scheduled flights (voli di linea) e 1 private jet, che richiedono il rullaggio (taxi) necessario per il corretto decollo nel seguente ordine:

1. *scheduledfligh<sub>1</sub>*
2. *scheduledfligh<sub>2</sub>*
3. *privatejet<sub>1</sub>*
4. *scheduledfligh<sub>3</sub>*

Allora, implementando la logica presentata, vorremmo che il programma rispondesse come di seguito riportato.



```

331 Available runways: |Runway1|Runway2|
332 Airbus480's [AL-001] taxiing on the Runway1
333 Available runways: |Runway2|
334 *****
335 *****
336 Available runways: |Runway2|
337 Ryanair370 [AL-002] can't taxi
338 Ryanair370 [AL-002] requests the control tower for a runway
    change
339 Control tower confirms the request and it allots Runway2 to [AL
    -002]
340 Available runways: no-one available runway
341 *****
342 *****
343 Available runways: no-one available runway
344 TurboJet2.0 [PJ-001] can't taxi
345 TurboJet2.0 [PJ-001] requests the control tower for a runway
    change
346 Control tower denys the requests because all the runways are
    not available
347 *****
348 *****
349 Available runways: no-one available runway
350 EasyJet [AL-003] can't taxi
351 EasyJet [AL-003] requests the control tower for a runway change
352 Control tower denys the requests because all the runways are
    not available
353 *****
354 *****
355 Airbus480 [AL-001] take off correctly from Runway1
356 Availble runways: |Runway1|
357 *****
358 *****
359 Ryanair370 [AL-002] take off correctly from Runway2
360 Availble runways: |Runway1|Runway2|
361 *****
362 *****
363 TurboJet2.0 [PJ-001] take off correctly from Runway2
364 Availble runways: |Runway1|Runway2|
365 *****
366 *****
367 EasyJet [AL-003] take off correctly from Runway1
368 Availble runways: |Runway1|Runway2|
369 *****

```

L'output ottenuto deriva da una serie di stampe a video riportate in una classe contenente il metodo principale ***public static void main(String[] args)*** e la sua funzione è prettamente dimostrativa. I reali test infatti vengono eseguiti

attraverso l'utilizzo del framework *JUnit4*. Di seguito si è riportato un frammento di codice caratterizzante di alcune classi di test. Si tenga presente che i test effettuati sono di natura funzionale, ossia cercano di verificare la logica presentata nella sezione 2 dell'elaborato.

```
371 public class TestLanaiAirPolicieLogic {
372
373
374     private AirTrafficControllable controlTower;
375
376     private Runway runway1;
377     private Runway runway2;
378
379     private Aircraft scheduledFlight1;
380     private Aircraft scheduledFlight2;
381     private Aircraft scheduledFlight3;
382     private Aircraft pjet1;
383
384     @Before
385     public void setUp() throws Exception {
386
387         controlTower = new LanaiAirPolicie("LANAI-airport");
388
389         runway1 = new Runway("Runway1", 2500);
390         runway2 = new Runway("Runway2", 2000);
391
392         scheduledFlight1 = new Aircraft(controlTower, "AL-001",
393             "Airbus480", 200);
394         scheduledFlight2 = new Aircraft(controlTower, "AL-002",
395             "Ryanair370", 150);
396         scheduledFlight3 = new Aircraft(controlTower, "AL-003",
397             "EasyJet", 130);
398
399         pjet1 = new Aircraft(controlTower, "PJ-001", "TurboJet2
400             .0", 20);
401         assertNotNull(controlTower);
402
403         assertNotNull(runway1);
404         assertNotNull(runway2);
405
406         assertNotNull(scheduledFlight1);
407         assertNotNull(scheduledFlight2);
408         assertNotNull(scheduledFlight3);
409         assertNotNull(pjet1);
410
411         assertEquals(true, controlTower.registerRunway(runway1)
412             );
413
414         assertEquals("|Runway1|", controlTower.
```

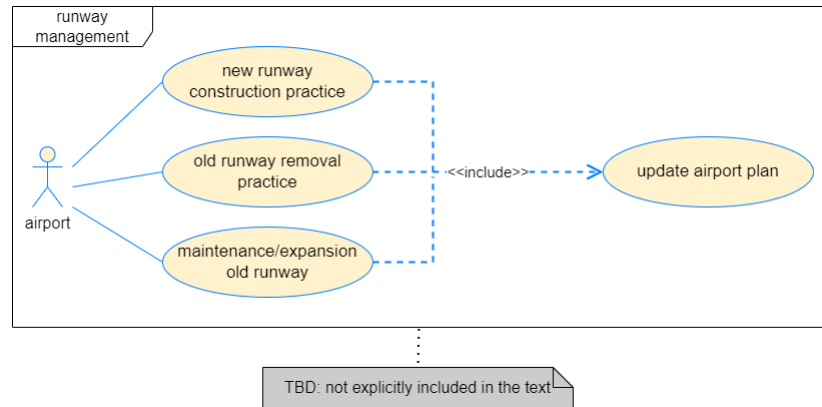
```

410         showAvailableRunway();
411         assertEquals(true, controlTower.registerRunway(runway2)
412             );
413         assertEquals("|Runway1|Runway2|", controlTower.
414             showAvailableRunway());
415
416     }
417
418     @Test
419     public void testFirstBlockAircraft() {
420
421         //We suppose that the first block of aircrafts arrive
422         //with the following order
423         // - scheduled flight_1
424         // - scheduled flight_2
425         // - private jet_1
426         // - scheduledflight_3
427
428
429         //-----
430         //taxiing
431
432         assertEquals("|Runway1|Runway2|", controlTower.
433             showAvailableRunway());
434
435         assertEquals("Runway1", controlTower.allotRunwayTo(
436             scheduledFlight1));
437
438         assertEquals("|Runway2|", controlTower.
439             showAvailableRunway());
440
441         assertEquals(null, controlTower.allotRunwayTo(
442             scheduledFlight2));
443
444         assertEquals("Runway2", controlTower.changeRunway(
445             scheduledFlight2));
446
447         assertEquals("no-one available runway", controlTower.
448             showAvailableRunway());
449
450         assertEquals(null, controlTower.allotRunwayTo(pjet1));
451
452         assertEquals(null, controlTower.changeRunway(pjet1));
453
454         assertEquals(null, controlTower.allotRunwayTo(
455             scheduledFlight3));

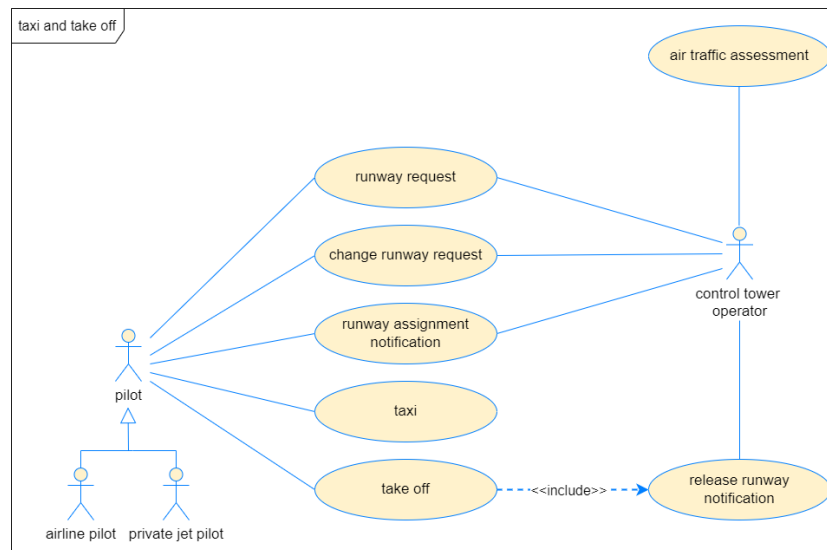
```

```
450     assertEquals(null, controlTower.changeRunway(  
451         scheduledFlight3));  
452     //-----  
453     //-----  
454     //take off  
455  
456     assertEquals("Runway1", controlTower.  
457         releaseRunwayOccupiedBy(scheduledFlight1));  
458  
459     assertEquals("|Runway1|", controlTower.  
460         showAvailableRunway());  
461  
462     assertEquals("Runway2", controlTower.  
463         releaseRunwayOccupiedBy(scheduledFlight2));  
464  
465     assertEquals("|Runway1|Runway2|", controlTower.  
466         showAvailableRunway());  
467  
468     assertEquals("Runway2", controlTower.  
469         releaseRunwayOccupiedBy(pjet1));  
470  
471     assertEquals("Runway1", controlTower.  
472         releaseRunwayOccupiedBy(scheduledFlight3));  
473  
474     //-----  
475 }  
476 }
```

Di seguito si è riportato lo *Use Case Diagram* associato al programma con l'intento di catturare ulteriormente il comportamento atteso dal sistema in termini di servizi, compiti e funzioni, garantendo una visione d'insieme relazionale tra "attori" e obiettivi. Nel diagramma è presente anche un caso d'uso, non esplicitamente richiesto nel testo del modello, che riguarda la gestione delle piste di decollo da parte dell'aeroporto.



**Figure 8:** Use case management runways, high summary abstraction level



**Figure 9:** Use case taxi and take off, high summary abstraction level

L' *Activity Diagram* che segue è riferito solo al caso d'uso rappresentato in **Figure 9**.

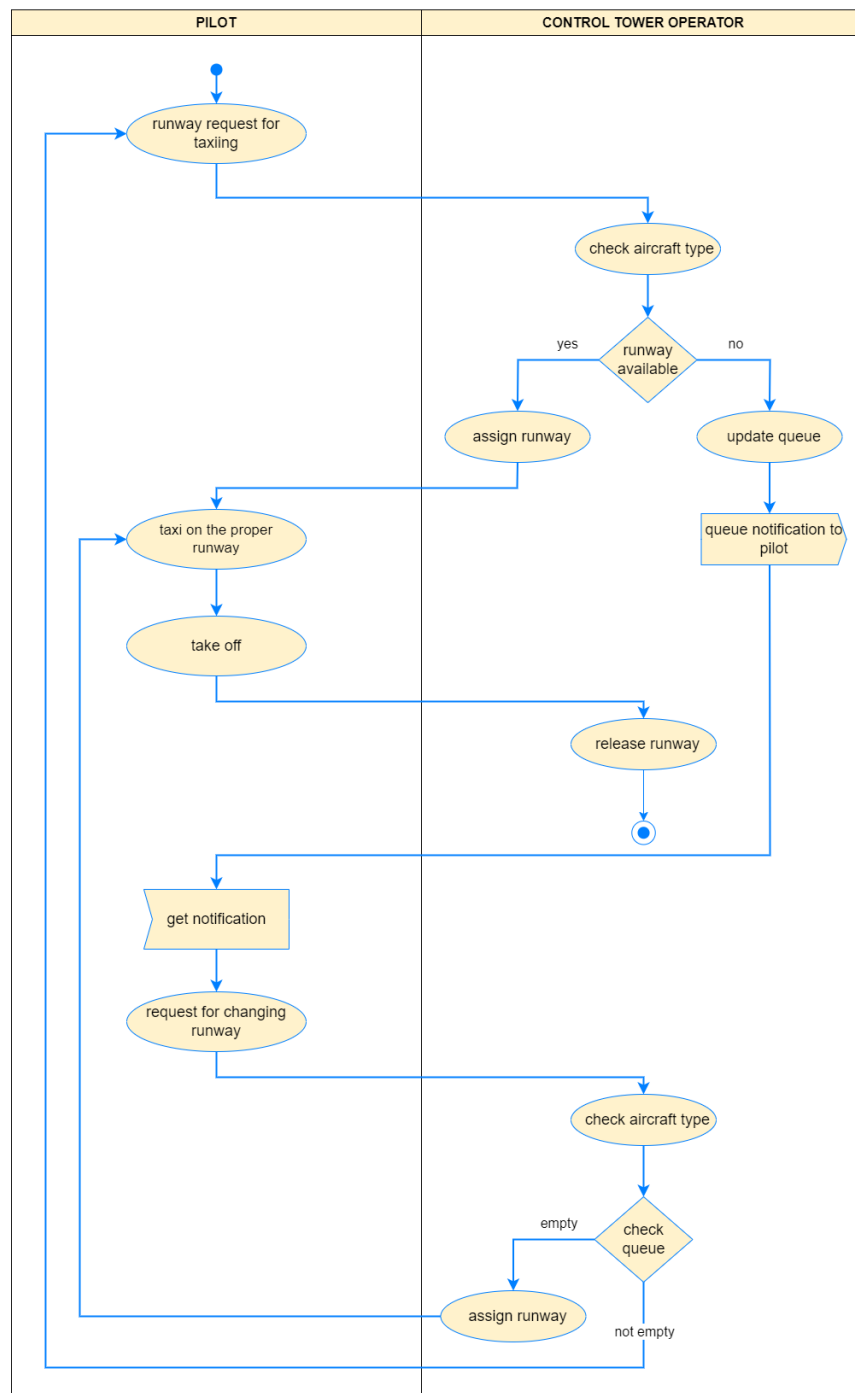


Figure 10: Activity Diagram

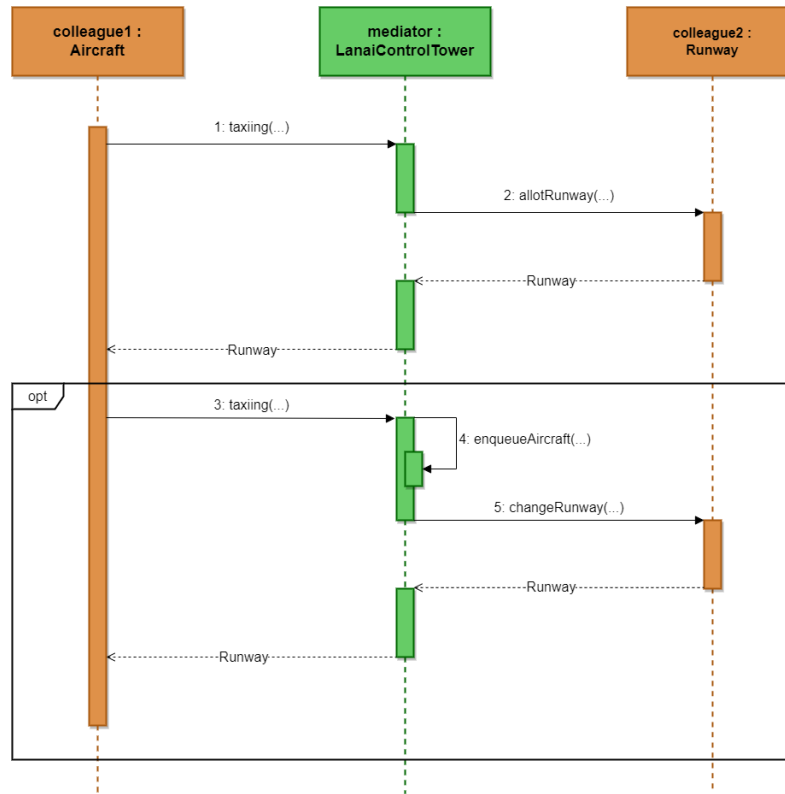


Figure 11: Sequence Diagram

*Note: Il sequence diagram riportato in **Figure 11** presenta un frame denominato "opt" la quale funzione è quella di indicare una particolare sequenza che si verificherà solo sotto certe condizioni. Modella in un certo senso la logica "se poi...".*

## 5 Conclusioni

In conclusione, l'elaborato ha fornito un'approfondita analisi e progettazione di un modello di dominio basato su un pattern specificamente scelto per affrontare uno scenario reale rappresentativo. Durante l'analisi, sono stati evidenziati chiaramente i vantaggi del pattern selezionato in relazione al contesto da modellare, sottolineando l'importanza degli strumenti di analisi utilizzati in fase di progettazione.

La progettazione della struttura del modello è stata eseguita con la massima attenzione, mettendo in luce i partecipanti chiave e le relazioni che sussistono tra di essi. Questa fase di progettazione ha gettato le basi per l'implementazione pratica del modello.

Nella sezione dedicata all'implementazione, sono stati forniti frammenti di codice che illustrano in modo chiaro e dettagliato gli aspetti salienti dello schema. Inoltre, sono stati definiti casi di test utilizzando JUnit per garantire che il modello funzioni correttamente in uno scenario che ne caratterizza l'intento.

In sintesi, questo elaborato ha dimostrato una solida comprensione del modello di dominio scelto, evidenziando come esso sia applicabile in un contesto reale. L'approfondita analisi, la meticolosa progettazione e l'implementazione accurata con casi di test forniscono una base solida per la futura applicazione di questo modello, contribuendo al progresso e alla comprensione del dominio trattato. Inoltre, l'elaborato sottolinea l'importanza di un approccio strutturato e ben pianificato nella progettazione di modelli di dominio complessi. La chiara identificazione dei partecipanti e delle relazioni, insieme all'utilizzo di strumenti come JUnit per la verifica, dimostra un impegno verso la qualità e l'affidabilità del modello.

Da un punto di vista più ampio, questo lavoro fornisce un contributo significativo alla comprensione del dominio specifico trattato. Gli aspetti analitici evidenziati nell'analisi complessiva suggeriscono che il pattern selezionato è appropriato per risolvere le sfide specifiche del contesto, aprendo la strada a futuri sviluppi e applicazioni nel settore.

In conclusione, l'elaborato rappresenta un esempio eccellente di come l'analisi, la progettazione e l'implementazione accurata di un modello di dominio possano portare a soluzioni robuste e efficaci per problemi complessi. Questo lavoro costituirà una risorsa preziosa per chiunque sia interessato a esplorare ulteriormente il dominio e implementare soluzioni basate su questo pattern, contribuendo così al progresso nella comprensione e nell'applicazione di questo importante campo.

## 6 Note e osservazioni del docente

- \* La struttura UML del programma non ricalca dettagliatamente quella del pattern Mediator presentata. In particolare la dipendenza tra la classe **Aircraft** e **LanaiAirPolicie** rende "inutile" l'utilizzo dell'interfaccia. Decisamente più interessante sarebbe stato qualora ci fosse una correlazione tra **Aircraft** e **AirTrafficControllable**. Non è stato dunque implementato correttamente il pattern Mediator, quanto una sua revisione modificata.
- \* La classe astratta **ControlTower** può essere sostituita con una default interface.
- \* I test dovrebbero essere efficaci per collaudare la strutturalità del contesto da modellare, oltre che le funzionalità offerte. Quanto meno devono essere maggiormente dettagliati nella stesura dell'elaborato.



- \* L'elaborato ha funzione di documentare il lavoro svolto: consiglio quindi l'utilizzo di template, mock-up, commenti in fase di trascrizione del codice, oltre che tutti gli altri diagrammi correttamente definiti.
- \* Estensione del modello: sottolineando che per l'esame di SWE il progetto si presenta coerente con le linee guida, maggior interesse avrebbe lo studio della comunicazione dei diversi software che compongono il sistema (quindi le relazioni che sussistono tra i codici degli oggetti di tipo *Aircraft*, *Runway*, *ControlTower*, ecc...).